

Singolo 1

Avendo fatto il taxista quanto segue è influenzato dalla varietà di clienti trasportati e della mia contrarietà al parlare del "tempo" e nel piacere del fare la parte del "bastiancontrario" per vivacizzare il discorso e per arricchire le mie conoscenze.

Alcune domande "rompighiaccio":

- *quando parlate con i vostri compagni di scuola/amici/colleghi di lavoro/vicini di casa, a quale argomento si appassionano maggiormente? (la moda, lo sport, la forma fisica e l'estetica, l'amicizia/gli affetti, la scuola/il lavoro, la spiritualità, la politica, altro...)*

Si parla in genere in base al rapporto: colleghi di lavoro, amici delle passioni comuni, parenti dell'educazione dei figli, con i clienti di tutto anche di religione soprattutto con Religiosi.

- *da quali personaggi pubblici vi sembrano particolarmente attratti, come modelli/ "idoli"/ punti di riferimento per la propria vita?*

In genere non hanno un modello all'infuori di se stesso magari ammirazione per delle persone: Madre Teresa di Calcutta, Papi quello di turno ma più spesso il precedente, Pertini, ecc..

- *quali attività praticano con maggiore impegno e passione?*

Il lavoro non per molti ... Tanti le attività di volontariato

Le domande fondamentali:

- *di che cosa sentono la mancanza?*

I giovani il lavoro, le famiglie le carenze dello stato sociale, gli anziani essere esposti alla delinquenza.

- *di che cosa hanno paura?*

Del futuro.

- *di che cosa non riescono a fare a meno?*

Del reddito.

- *cosa dà loro speranza?*

A volte la religione e spesso il nuovo partito politico che si affaccia all'orizzonte.

- *cosa dà loro gioia?*

I figli, lo sport, poche volte le soddisfazioni sul lavoro.

- *cosa dà loro sicurezza?*

Un po' la famiglia e soprattutto non hanno sicurezze.

Una domanda delicata:

- la Chiesa:

Personalmente, cosa trovano di buono in essa, e cosa trovano di cattivo?

Il buono lo trovano solo i praticanti ma non sanno cosa e si nascono dietro la Fede. Di cattivo i non praticanti (li definisco così perché la maggioranza si dichiara cristiano e pochi ateo) le mele "marce" nei preti, le strutture della Chiesa sia economiche che Clericali.

E nei cristiani?

I praticanti troppo ossequiosi e poco affidabili (sono rimasti alle catacombe). Schivi nella discussione religiosa perché impreparati al contrario dei Musulmani e i praticanti di altre religioni che giudica pure aggressivi.

C'è qualcosa che particolarmente desidererebbero che cambiasse?

I non praticanti sono poco interessati ai cambiamenti. Per i poco praticanti invece sono molte le cose che vorrebbero vedere cambiare per proprie esperienze negative e sono più attenti ai cambiamenti. Vediamo i punti critici. Le messe poco coinvolgenti, le prediche soporifere e vengono apprezzate quelle dove il predicante trasmette "FEDE" o chi collega il vangelo ai problemi di tutti i giorni dando soluzioni ... Il massacro del Catechismo che porta all'allontanamento degli indecisi.

Di che cosa avrebbero bisogno, per sentirsi accolti dalla Chiesa e dai cristiani?

Vedere dei begli esempi. Aperture a delle necessità che i tempi portano e che se non ascoltate allontanano come i divorziati i Gay il sesso ecc..

Come vedono il papa, i vescovi, i preti, i semplici cristiani praticanti?

Diciamo pochi sono i detrattori la maggioranza sono indifferenti alla figura dei religiosi e restano sorpresi e ammirati dei "preti di frontiera" o dal nuovo Papa e Vescovo.

PS: Molte le domande che non trovano risposte facili:

- Gesù parla di Inferno e Paradiso e del Purgatorio?
- Gesù nell' ultima cena Comunica gli Apostoli e gli lava i piedi ma non li confessa.
- Gesù parla poco di sesso o se lo fa pare chiaro sui pedofili e non fa accenno agli omosessuali. Del celibato dei votati a Dio.
- Il nesso tra l' origine dell' uomo con le teorie di Darwin e la Creazione.